Anno I. Trapani, 15 Gennaio 1877. N. 1.

LA PROVINCIA

GAZZETTA COMMERCIALE ED AGRCOLA

Organo della Camera di Commercio ed Arti e del Comizio Agrario di Trapani

ABBONAMENTO

Per un anno L 5 — semestre L 2, 50 — Pagamenti antic Inserzioni a cent 20 la linea o spazio di linea

ESCE IL 15 E IL 30 D'OGNI MESE

Si spedisce gratis alle Camere di Commercio del Regno ed ai Municipî della Provincia

AVVERTENZE

Per Associazione, Inserzioni od altro, dirigersi al Segretario della Camera di Commercio.

DUE PAROLE D'INTRODUZIONE

Da piu tempo la Camera di Commercio avea sperimentato il bisogno di pubblicare periodicamente i resoconti delle sue sedute, dei suoi lavori e dei suoi giudizî sulle cose e sulle questioni concernenti la vita commerciale del nostro paese, a somiglianza di quanto altrove pressoche universalmente si pratica

Finalmente lo scopo si raggiunse, e col Numero presente, incomincia una serie di pubblicazioni quindicinali, che, speriamo, non riesciranno sgradite ai nostri commercianti, intese come sono da un lato a dar maggiore attività ad un corpo eminentemente costituito pei bisogni della vita economica della nazione, e dall'altro ad offrire alla nostra classe industriosa il mezzo diretto di avere le piu utili notizie tecniche e speciali, ed un campo sempre aperto di libera discussione sugl'interessi e sui bisogni economici della nostra Provincia

In quest'opera cotanto importante, la Camera di Commercio e agevolata dal concorso di questo Comizio Agrario, il quale gia possedeva il suo giornale, onde che possiamo asseverantemente affermare che non verra alterato mai lo impegno che oggi assumiamo, molto piu che alla redazione ordinaria sono chiamati indistintamente tanto i componenti la Camera di Commercio, quanto i Socî del Comizio Agrario

Essendo scopo precipuo di questa *Gazzetta* continuar publicamente l'opera cui sono chiamati e la Camera di Commercio e il Comizio Agrario, saremo sempre lieti ogni volta che persone anche estranee a questi corpi, ci volessero coadiuvare, con apprestarci notizie, articoli, suggerimenti, cosicche mirando sempre al miglioramento della nostra vita economica, ci faremo un pregio di ricercare ed apprezzare l'ausilio di quanti desiderano il bene del nostro paese

La Direzione

Signori Socii del Comizio Agrario di Trapani

La Giunta del Comizio volendo rendere piu regolari e, fino a certo punto, meno costose le pubblicazioni del proprio bollettino, si e costituita in consorzio colla Camera di Commercio ed Arti, per metter fuori un effemeride quindicinale, dove sieno discussi tutti gl interessi economici della nostra Provincia

È fatto di base fra i due Enti, che il Giornale in parola venga distribuito gratuitamente a tutti i socii del nostro Comizio, in modo che ognuno ne ricevera due numeri al mese

La Direzione dell'*Economia Agraria* ha cesso *volontariamente* il suo posto, e promette di collaborare attivamente alla prosperita della nuova pubblicazione

Il Presidente
S Giacomazzi-Favara

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Sunto del processo verbale delle sedute estraordinarie del 2 e del 6 Gennaro

Ordine del giorno:

In prima convocazione

1° Ricostituzione della Camera per il biennio 1877-78,

2° Approvazione del Calendario delle sedute camerali,

3° Partecipazioni,

4° Approvazione dei conti degli Esattori,

5° Depennazione di talune partite per tassa Industria-commercio,

6° Provvedimenti sul fabbricato dell ex-Convento di S M^a di Gesu,

7° Approvazione dei Ruoli per la tassa Industria- commercio,

8° Reclami avverso i Ruoli per detta tassa,

9° Domanda d'una Deputazione di Marina per lagnanze sull'amministrazione della Cassa Invalidi — Relatore sig Francesco Piombo,

10 Rapporto sulla Relazione della Direzione Generale del Banco di Sicilia,

11 Nomina di esattori,

12 Relazione sul L. I del Progetto preliminare del Codice di Commercio— Relatori signori [illegible], Salvatore Giacomazzi ed Avv Mondini,

13 Sulla forza alcoolica dei vini naturali usati nello Stabilimento dei Signori Ingham, Witaker e C di Marsala — Rapporto della Commissione

1° La Camera per il biennio 1877-78 si e ricostituita nel modo che segue.

Sig Felice Todaro, Presidente
» Felice Castagna, V-Presidente
» Leonardo Marrone, Cassiere
» Antonio Scio } Commissione di
» Giuseppe Salvo } Contabilita
» Francesco Incagnone, Consigliere
» Francesco Piombo id
» Salvatore Giacomazzi id
» Francesco Cassisa id
» Michele Cernigliaro id
» Antonio De Filippi id

2° La Camera, inteso il rapporto della Presidenza, approva il Calendario delle sedute ordinarie, e ne dispone la stampa e la distribuzione

Il Segretario
Avv Mondini

Sunto del processo verbale della seduta ordinaria del giorno 10 gennaro

Presidenza del Sig Felice Todaro

Sono presenti i Signori Felice Todaro Presidente, Michele Cernigliaro,

28998

Francesco Cassisa, Antonio Scio, Giuseppe Salvo, Antonio De Filippi, Leonardo Marrone

Ordine del giorno

Affari di 2ª convocazione

1° La Presidenza partecipa la recezione di parecchie publicazioni, inviate alla Camera, partecipa altresì avere invitato il sig Francesco Piombo a far parte della Commissione incaricata a riferire sulla domanda dei signori Ingham e Witaker, ed il sig Antonio Scio di quella per i provvedimenti sul fabbricato dell'ex-Convento di S. Mª di Gesù

La Camera prende atto

2° La Camera approva senza discussione varî conti di Esattori ed i Ruoli per tassa Industria-commercio presentati dall' ufficio di Contabilita

Il Segretario
Avv. Mondini

ATTI DEL COMIZIO AGRARIO

Il Comizio Agrario di Trapani riunitosi in sessione ordinaria nel giorno 17 ora scorso Dicembre, secondo gli studî e le proposte della Direzione pigliava le deliberazioni seguenti

1° Approva il Bilancio preventivo per l'anno 1877 nelle due sue parti attiva e passiva, così composto:

ATTIVO

1 Resti in cassa al 31 dicembre del 1876	L	1374, 66
2 Interessi di capitali	»	30, 00
3 Contribuzione dei socî.	»	519, 00
4 Sussidî al Comizio Agrario di Trapani	»	1015, 00
5 Sussidî pel concorso a premî per razze cavalline della nostra Provincia	»	700, 00
6 Introiti imprevisti	»	5, 00
	L	3643, 66

PASSIVO

1 Per acquisto di macchine agrarie	L.	1021, 66
2 Mantenimento e pesi del locale pel Comizio .	»	37, 00
3 Bollettino organico del Comizio	»	276, 00
4 Associazione a periodici ed acquisto di libri	»	150, 00
5 Impiegati del Comizio	»	459, 00
6 Spese di Segreteria .	»	200, 00
7 Concorso a premî per razze cavalline della nostra Provincia . . .	»	1300, 00
8 Spese impreviste . .	»	200, 00
	L.	3643, 66

2° Stabilisce doversi tenere un concorso a premî fra coloro che presenteranno i migliori riprodottori e riprodotti della razza cavallina della nostra intiera Provincia, fissando premî in denaro, medaglie e menzioni onorevoli Come punto più idoneo, per riunirsi facilmente i concorrenti, fu stabilito il comune di Salemi, nel 2° giorno della sua fiera in Maggio, affida alla propria Direzione l'attuazione di questo primo saggio di concorso fra noi

3° Incarica la Presidenza perchè si fosse adoperata ad ottenere dal Governo, in questa stazione di monta ai Canalotti buoni cavalli stalloni Arabi o Persiani

4° Stabilisce finalmente di fare un voto alla Deputazione e Consiglio Provinciale di Trapani così concepito

Il Comizio ritenuto che la nostra Industria Agraria si svolge ancora poco ragionevolmente dibattendosi fra gli ostacoli economici della divisione della proprietà da un lato, e l' oscuratismo e l' ignoranza da l'altro, ritenuto che bisogna promuovere energicamente l'immegliamento della nostra pubblica e privata ricchezza, ritenuto che il problema della sicurezza pubblica si connette intimamente con quello dell'ignoranza e della poverta, considerato che il Real Governo concesse a questa amministrazione provinciale Ett 300 di terreno nell' exfeudo Rinazzo all'oggetto d' impiegarne la rendita ricavata nella fondazione e mantenimento di una Colonia agraria, considerato che l' impianto di una Colonia agraria mentre potra avviare al lavoro ed alla onestà molti giovani destinati dall'abbandono sociale ad arricchire la statistica carceraria, potrebbe al tempo stesso rendere possibile, fondandola vicino al Capo-luogo, la riattivazione della sezione agronomica in questo Istituto tecnico Provinciale;

Delibera

Farsi un voto alla Deputazione ed al Consiglio Provinciale di Trapani, perche vada scongiurato il pericolo che il Governo ritiri per mancato adempimento di condizioni la concessione di 300 Ettari di terreno, e sia impiantata vicino a questo Capo-luogo di Provincia la desiderata Colonia Agricola

Per copia conforme
Il V-Segretario
L Russo

A proposito della deliberazione del Comizio Agrario, segnata al N 3, crediamo utile inserire un articolo comunicatoci dall'egregio Sig Professore Balboni, nostro collaboratore:

LO STALLONE

pel miglioramento delle razze equine nel trapanese

Nell' ultima riunione tenutasi al nostro Comizio Agrario, essendo all'ordine del giorno *cavalli stalloni governativi*, l'Onorevole Presidente, fatto conoscere i dispareri esistenti fra egregi zootecnici, in rapporto alla scelta degli stalloni da introdursi in Sicilia per migliorarne le razze equine, volle dai signori socii riuniti sentire il loro parere sulla domanda *Se pella nostra stazione di monta sia meglio chiedere al Governo stalloni arabi o stalloni inglesi* Limitando le considerazioni a questi due tipi di cavalli, io rispondeva doversi preferire lo stallone arabo, e cio per diverse ragioni, che ora credo bene di meglio svolgere in appoggio di questa risposta tanto semplice ed esplicita.

Ammesso il fatto, che pel miglioramento delle razze equine si debba seguire il metodo *d'incrociamento*, benche vi sia molto da osservare in proposito, pero nella scelta dello stallone, non si debbono trascurare certe norme senza delle quali, la riescita è sempre incerta o incompleta Dico ciò, perchè non mancano ippofili, che farebbero dipendere il miglioramento delle nostre razze cavalline dall'introduzione pura e semplice di sangue straniero (puro sangue) senza dare gran peso a molti altri elementi che concorrono pure in larga misura alla trasmissione dei caratteri nei prodotti e allo sviluppo delle attitudini

Questo fatto si verificava anche nella nostra stazione di monta, ove mi consta, che per diversi anni furono mandati come riproduttori degli stalloni i quali, se da una parte avevano in se stessi dei caratteri di una certa importanza ed erano forniti di molto attavismo, dall' altra erano poco adatti alle giumente, alle quali dovevano esser accoppiati, e alle condizioni di clima e di alimentazione della nostra provincia

Nella scelta degli stalloni credo non si dovrebbero mai trascurare le tre seguenti condizioni principali:

1° Che non esista una sproporzione sensibile fra i caratteri di conformazione dello stallone e quelli delle giumente che dovra saltare

2° Che lo stallone rappresenti bene nella sua conformazione e nelle sue attitudini il tipo che si desidera avere colla riproduzione.

3° Che le circostanze igieniche, di clima di alimentazione e di allevamento, siano identiche o almeno analoghe a quelle in cui lo stallone stesso è stato allevato

Applicando queste considerazioni al caso nostro, possiamo dire Che mentre le antiche razze equine della Sicilia si distinguevano per l'eleganza delle forme e per la veltezza, col succedersi delle dominazioni stra-

niere e pella trascuranza nell' allevamento, degenerarono perdendo la maggior parte dei caratteri primitivi di razza, ma che però molti caratteri dovuti all'influenza esercitata da riproduttori orientali non si perdettero del tutto Difatti se esaminiamo le nostre cavalle, vi troviamo La testa dritta con fronte larga e occhi vivaci ed espressivi; collo abbastanza muscoloso, di giusta lunghezza e con abbondante criniera, petto mediocre, dorso e lombi brevi, ventre retratto in alto, estremità deficienti un po' negli appiombi, ma forti e robuste, e taglia media Tali caratteri di conformazione non v'ha dubbio s' accostano assai più a quelli che troviamo nello stallone arabo che nello stallone inglese puro sangue o di mezzo sangue (tipo Roadster)

In quanto alla seconda condizione possiamo ammettere in tesi generale, che, in vista delle circostanze economiche e speciali della nostra provincia, si debba cercare avanti tutto d'avere buoni cavalli da tiro ed anche buoni cavalli da sella La deficienza del bestiame bovino nella nostra agricoltura, il bisogno sentito di animali da lavoro; la preferenza che in certi lavori agricoli si può assegnare al cavallo sul bue, e specialmente col sistema di coltura più seguito nel trapanese, infine i mezzi scarsi di comunicazione e la distanza che in genere si ha fra città e città, villaggio e villaggio ecc, fanno sentire il bisogno d'avere buoni cavalli da tiro ed anche da sella Inoltre, nella produzione animale, come succede in tutte le intraprese industriali, si deve sempre assegnare un' importanza precipua ai vantaggi che si potranno ritrarre, giacchè nessuno *produce* pel semplice gusto di produrre, ma sempre allo scopo di ritrarne un'utilità più o meno diretta

Cosicchè, venendo per necessità più domandati cavalli da tiro o cavalli da sella tanto per l'Agricoltura, quanto pei bisogni dell'esercito, e avendo nelle nostre giumente una stoffa discreta per rivolgere la produzione cavallina a questo duplice scopo, tutto dipenderà allora nella buona scelta degli stalloni e nelle precauzioni necessarie ad aversi nella monta e nell' allevamento.

Veramente, a quest'ultima condizione, si dovrebbe assegnare un po' più d'importanza di quello che ci sia stato assegnato finora, perchè, non basta d'introdurre stalloni puro sangue, che abbiano i caratteri proprii pelle attitudini che si desiderano sui prodotti, quando poi s'assoggettano al salto anche giumente con difetti congeniti, o con difetti acquisiti, per vincere i quali, ordinariamente non basta l'influenza dell'attavismo e vediamo questi stessi difetti riprodursi sugli esseri conseguitisi con tali accoppiamenti fatti senza cura e senza discernimento

Per togliere tale inconveniente basterebbe che in ogni stazione di monta, vi fosse persona tecnica, che valendosi dei lumi della scienza zootecnica, non ammettesse al salto quelle cavalle che mancano delle prerogative necessarie Allora soltanto, unendo al metodo d'incrociamento anche in certo qual modo il metodo di selezione e il risultato sarebbe più assicurato. Ammesso dunque, che nella nostra produzione equina si debba ricercare principalmente buoni cavalli da tiro e buoni cavalli da sella, resterebbe ora a vedere, se lo stallone arabo sia anche per tale duplice scopo da preferire allo stallone inglese Difatti il cavallo arabo presenta testa leggiera, collo mediocremente lungo, petto ampio, costato rotondo, ventre poco sviluppato, gambe snelle ma forti, inoltre resiste considerevolmente alle corse lunghe e faticose, presenta la sobrietà e la docilità al più alto grado, ossia si può dire, che rappresenta il tipo del cavallo forte e robusto, e nello stesso tempo è il migliore procreatore e miglioratore di tutte le razze equine destinate specialmente pel traino e per la sella

Finalmente rimane a dimostrare che anche le condizioni igieniche di clima e di alimentazione militano in favore dello stallone arabo A tale scopo basta far un confronto fra le condizioni telluriche e climatologiche della Sicilia con quelle dell'Arabia e dell Inghilterra Tralascio di fare il confronto fra la Sicilia e l' Inghilterra, giacchè chi anche per poco conosce questi due paesi, sa che presentano le condizioni dette ben diverse; mi limiterò a dimostrare, che invece quelle della Sicilia e quelle dell' Arabia si possono ritenere quasi identiche L'Arabia è una penisola fra il 12° e 34 lat-Nord, che si può dire risultare. di una pianura marittima (Tehama) limitata dai monti che corrono parallelli alla costa, di un altipiano interno (Nejd) intersecato da numerose valli ben coltivate, infine di una zona deserta che circonda il Nejd e lo separa dal Tehama Il suo clima si distingue per aridità e intenso calore, le pioggie sono abbondanti durante l'inverno, quasi mancanti nell'estate e perciò i fiumi sono di rado perenni, si presentano ricchi d'acqua soltanto nella stagione delle pioggie Nella Sicilia si può dire si riscontrano quasi le stesse condizioni, essa è percorsa dal capo Faro al capo Boeo dai monti Pelorici e dalle Madonie, che ne formano l'ossatura, interrotta qua e là da altipiani e da pianure marittime di varia estensione con un clima, che si distingue pure per l' aridità, per l'intenso calore e per le pioggie abbondanti, specialmente nella fine dell' autunno e nell'inverno e quasi mancanti durante l' estate

Questi due paesi presentando quasi identiche le condizioni telluriche e climatologiche si può anche ammettere che i loro pascoli saranno riforniti dalle stesse specie di erbe aventi lo stesso valore nutritivo

E per queste ragioni che credo si debba preferire lo stallone arabo o orientale in genere, allo stallone inglese per migliorare le nostre razze cavalline

GIO. BALBONI

PORTO DI TRAPANI

L' importanza sempre più crescente del Porto di Trapani, ed i bisogni non indifferenti che per esso si sperimentano, non han cessato mai di preoccupare tra noi e le pubbliche rappresentanze, e i privati La Camera di Commercio, non ultima è stata a circondar di cure premurose quanto concerne il Porto, ed a sua iniziativa, col suo appoggio o col suo concorso, non lievi benefizî sonosi ottenuti grazie al patriottismo della nostra cittadinanza ed all' energica cura del nostro egregio rappresentante al Parlamento

Non è il caso di scendere a minute particolarità, perchè sono in corso talune pratiche di non lieve importanza che si riattaccano a quanto potrebbe dirsi dettagliatamente oggi

Se non che, non possiamo trasandare la publicazione d' una notizia, che riescirà graditissima ai nostri commercianti

* * *

Nello scorcio dell'anno passato eransi incoate le pratiche opportune a fin d' ottenere il collocamento di un terzo albero di carenaggio in una delle banchine del Porto Ecco quanto sul proposito si è scritto in data del 6 gennaro da questa Onorevole Prefettura al Presidente della Camera di Commercio

« Dietro quanto mi è stato riferito dal « Genio Civile, son lieto di potere as« sicurare la S V. che l'albero di pino « il quale dovrà servire per impianta« re un terzo carenaggio in queste ban« chine, è stato già ritirato da Napoli « a cura dello impresario delle opere « di mantenimento del Porto, e quanto « prima sarà lavorato e posto in opera, « come pure si è dato ordine al detto « impresario di ultimare i lavori al pie« de dell'albero di carenaggio di recente « rimesso nella banchina di Porta Galli

« *Per il Prefetto*
CAMPOROTA »

DIV 1, n 53

* * *

Nè inutile ci sembra trascrivere talune osservazioni di questo sig Capitano del Porto, inserite in una relazione dallo stesso diretta al sig Prefetto della Provincia

« A migliorare la condizione del « Porto in generale, bisogna anzitutto « non essere mai trascurati i lavori di « espurgo, onde non perdersi ciò che « si sarebbe di recente speso, addiveni-

« re indi al piazzamento di altro albe-
« ro di carenaggio, di cui più volte si
« è trattato, incoraggiare le costruzioni
« navali, sgravandole di qualche peso
« che in atto forse le inceppa, stabi-
« lire in apposito sito il cantiere delle
« costruzioni, abolendo assolutamente
« quello a Porta dei Galli, molto inco-
« modo, inopportuno e pericoloso anche,
« se vuolsi, per la troppa vicinanza alla
« polveriera del Forte Impossibile, chiu-
« dere lo scalo di rincontro all' ufficio
« della Capitaneria, costruendovi una
« banchina di congiunzione a quella
« esistente, e fornire la Capitaneria dei
« più necessari mezzi per soccorrere i
« bastimenti pericolanti a rada

« In ultimo sarebbe utile nel fine
« di evitare i non pochi naufragi che
« spesso si verificano agli scogli detti
« Porci, che sui medesimi fosse fabbri-
« cata una piccola torre, che servendo
« a dinotarli con precisione, varrebbe
« eziandio a schermirli »

*
* *

Da ultimo, promettendo publicare periodicamente i quadri dimostrativi del movimento del nostro Porto, cominciamo con quello concernente il secondo semestre dell' anno scorso, gentilmente fornito alla Camera di Commercio da questo sig Capitano del Porto

BASTIMENTI

MESI	ENTRATI		USCITI	
	N.°	Ton	N.°	Ton
LUGLIO	322	13133	359	13932
AGOSTO	293	11968	330	12999
SETTEMBRE	355	13666	313	12901
OTTOBRE	292	14314	266	13035
NOVEMBRE	231	14282	240	13569
DICEMBRE	207	12153	165	10814
TOTALE	1680	79516	1673	77250

E pervenuta alla Camera di Commercio la seguente circolare che noi pubblichiamo per norma degl interessati

ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI FILADELFIA 1876

COMITATO CENTRALE ITALIANO

RESIDENTE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO IN FIRENZE

Commissione esecutiva

Firenze li 3 gennaio 1877

La Commissione Esecutiva fa noto che i prodotti destinati a ritornare in Italia stanno imbarcandosi a cura del cav Carlo Sestini, assuntore generale dei trasporti, sul veliere americano SLEEPPER ADDIE E che salpera dal porto di Filadelfia nella prima metà del corrente mese

Restano perciò avvisati i signori Espositori ed in genere tutti gli aventi interesse che l' *assicurazione* deve farsi a cura e spese loro, ed in tempo utile, non rimanendo il Comitato Centrale responsabile minimamente dei sinistri che potessero accadere, e ciò a forma dei suoi programmi

Il Presidente
A PADOVANI

Il Segretario
AVV P L BARZELLOTTI

CASSA INVALIDI
PER LA MARINA MERCANTILE

Riserbandoci al più presto possibile di esaminare davvicino le questioni tutte relative a questo Istituto, riproduciamo un Manifesto pubblicato dalla Camera di Commercio il 10 stante

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

MANIFESTO

Avviene talvolta che per ignoranza di legge o per poca assistenza, gli aventi dritto a pensione o sussidio su la Cassa Invalidi della Marina Mercantile, non raggiungono buoni risultati

Ad ovviare ciò si avverte la marineria della Provincia di Trapani che d'ora in avanti la Segreteria camerale si prestera a dare informazioni per il regolare completamento degli incartamenti relativi a tali affari, ed avviera gli stessi, d'ufficio, all'Amministrazione centrale della Cassa Invalidi sedente in Palermo

Trapani 10 Gennaro 1877

F TODARO *Presidente*
AVV MONDINI *Segr*

MOVIMENTO COMMERCIALE DEL PORTO DI TRAPANI
dal 1° al 15 Gennaro 1877

Giorni	ARRIVI		PARTENZE	
	Legni	Tonnell	Legni	Tonnell
1	7	169	»	»
2	7	209	7	144
3	6	292	6	321
4	12	685	6	552
5	3	114	8	965
6	11	843	3	383
7	7	287	2	157
8	3	124	8	299
8	6	109	12	246
10	2	44	8	356
11	4	364	7	622
12	9	238	4	145
13	4	706	6	696
14	4	146	»	»
15	2	604	3	105
	87	4934	80	4991

LISTINO COMMERCIALE
dei prezzi correnti nella piazza di Trapani dal 1° al 15 Gennaro

GENERI	QUANTITA'	PREZZO			
		Minimo		Massimo	
Avena	100 kil	23	25	23	50
Caffè	id	325	—	330	—
Carrubbe	id	8	25	8	50
Ceci	id	22	50	22	75
Cicerchia	id	14	—	14	25
Fave	id	18	50	18	75
Ferro	id	31	—	37	—
Formaggio comune nuovo	id	110	—	112	—
Id cacio cavallo (nom)	id	159	—	160	—
Grano da pane	id	24	—	24	50
Id da pasta	id	26	50	27	—
Legname	a tratto	12	75	14	45
Id tavole di Venezia	100	190	—	191	25
Id marca Stella	100	280	50	286	87
Olio di ulive	100 kil.	100	—	101	—
Orzo	id	18	—	18	50
Sale molito Trapani	Salma	8	50	—	—
Id granito id	id	3	70	—	—
Id id Marsala	id	3	90	—	—
Salato Acciughe	100 kil	115	—	120	—
Id Alacce	Bar di 60 kil	12	50	13	—
Id Sarde	id	18	—	20	—
Id Scombro	100 kil	65	—	66	—
Id Tonno	Bar. di 60 kil	42	—	42	50
Scagliola	100 kil	53	—	54	—
Scapece (nom)	id	175	—	180	—
Seme-lino (nom)	id	34	50	34	—
Vino	Ett	21	50	24	50
Zuccaro	100 kil.	149	—	150	—

VINCENZO SARACENI, Gerente responsabile

Tipografia Giuseppe Gervasi-Modica.